Le repliche di Salvini al Senato, tra Ponte sullo Stretto e caro-carburante

21 Febbraio 2025

Nel corso del *question time* in programma ieri presso l'Assemblea del Senato, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo **Salvini**, ha risposto ad alcune interrogazioni in materia di **aumenti dei prezzi dei carburanti nel settore dei trasporti** e **criticità del progetto del Ponte sullo Stretto di Messina**. In particolare:

In merito all'interrogazione n. 3-01699 Paita (IV) sugli **effetti degli aumenti dei prezzi dei carburanti** nel settore dei trasporti, il Ministro ha evidenziato che:

- rispetto al picco registrato il 24 gennaio, il prezzo della benzina, stando ai dati del MIMIT ad oggi **è sceso consecutivamente per quattro settimane**;
- in tema di accise, lo schema di decreto legislativo per il riordino della materia, di competenza del MEF, **è in fase di finalizzazione e sarà a breve portato all'esame definitivo del Consiglio dei ministri**;
- sull'allineamento delle accise di gasolio e benzina, il MEF stesso evidenzia che il Governo **è tenuto ad adottare misure volte a ridurre i sussidi ambientalmente dannosi**. In tale direzione si inserisce **la prospettiva di un allineamento delle aliquote di benzina e gasolio, considerato che la minore tassazione del gasolio è configurata da Bruxelles come un sussidio ambientalmente dannoso**. A tal riguardo, il ministro ha fatto esplicito riferimento alla "***follia delle politiche del green deal, che sono un suicidio economico, ambientale, industriale e commerciale***";
- sul potenziamento del TPL, nel 2026 sarà rinnovata la flotta degli autobus, grazie allo stanziamento di tre miliardi di euro. Inoltre, **sono previsti investimenti per circa altri sette miliardi di euro per lo sviluppo dei sistemi di trasporto rapido di massa** e il potenziamento del sistema ferroviario regionale.

Rispondendo all'interrogazione 3-01644 presentata dalla senatrice Floridia (M5S) sulle **criticità recentemente evidenziate relativamente al progetto del Ponte sullo Stretto di Messina**, il Ministro ha spiegato che:

- il 13 novembre scorso l'opera ha registrato **il parere favorevole della commissione di valutazione di impatto** ambientale associato a 62 prescrizioni;
- **60 prescrizioni saranno ottemperate in sede di approvazione del progetto esecutivo**, mentre **due prescrizioni saranno ottemperate dopo l'entrata in esercizio del Ponte**;
- circa la valutazione di **incidenza ambientale**, la commissione VIA, **al momento del rilascio del parere favorevole**, **ha richiesto alla società Stretto di Messina di predisporre un piano di maggior dettaglio delle misure compensative**, nonché di trasmettere alla

Commissione europea le ulteriori considerazioni prescritte dalla direttiva Habitat;

- il piano dettagliato delle misure compensative è stato trasmesso al MASE a fine dicembre e a gennaio è stato pubblicato sul sito del Ministero, **attualmente al vaglio della commissione VIA**. Inoltre, **è in corso di predisposizione l'ulteriore documentazione da trasmettere alla Commissione europea**;
- in relazione al rischio sismico e alla presenza di faglie, i tecnici e gli ingegneri sottolineano che **la geologia dello Stretto di Messina è stata accuratamente studiata, individuando tutte le faglie presenti nell'area dello Stretto**;
- quanto all'impatto dei cantieri sul traffico dell'A20, durante la realizzazione del Ponte, il traffico dei mezzi provenienti dai cantieri sarà regolato in modo **da evitare le fasce orarie soggette a maggiore traffico**;
- l'obiettivo delle prossime settimane è concludere le interlocuzioni con la commissione VIA e procedere tempestivamente con gli ulteriori adempimenti previsti dalla direttiva Habitat. **Ciò consentirà di arrivare all'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPESS e finalmente di ripartire con la cantierizzazione**;
- il Ponte sarebbe una delle strutture più studiate e monitorate dal punto di vista tecnico a livello mondiale. Di conseguenza, "***chi dice di no al Ponte, legittimamente, dovrebbe avere il coraggio di ammettere che è una scelta ideologica, non motivata dall'assenza di valutazioni tecniche***".